



BASKET A2 GIRONE EST

L'ANDREA COSTA PADRONA DEL DERBY

ALLE PAGINE 30, 31 E 33

A Faenza vince Imola che gioca di squadra e resta quasi sempre avanti
L'Unieuro Forlì si scioglie nel finale e comincia a interrogarsi su Jackson

Il marchio di fabbrica di Imola sul derby del PalaCattani

L'Andrea Costa comanda praticamente 40' e vince grazie alla solita prova di squadra
L'Unieuro si affida quasi solo alle giocate dei singoli, in particolare a quelle di Naimy

ANDREA COSTA	86
UNIEURO FORLÌ	79

ANDREA COSTA: Turrini ne, Bell 22 (4/5, 2/7), Alviti 20 (5/6, 3/5), Maggiori 8 (4/6, 0/1), Wiltshire ne, Wilson 9 (4/5, 0/1), Gasparin 2 (1/2, 0/3), Prato 6 (2/4, 0/3), Toffali, Penna 10 (2/4, 0/3), Simioni 9 (2/2, 1/1). All.: Cavina.

UNIEURO: Dillegro 10 (4/9), Castelli 16 (6/11, 1/3), Falluccane, Naimy 23 (3/3, 5/9), Campori 3 (1/1 da tre), Jackson 12 (1/5, 3/9), Gallera, Bonacini 5 (1/2), Severini 8 (2/4, 1/4), Ravaioli ne, Del Zozzo ne, De Laurentis 2 (1/2). All.: Valli.

ARBITRI: Dori, D'Amato e Triffletti.

PARZIALI: 21-18, 39-36, 67-57.

NOTE: spettatori 2.700. Usciti per cinque falli Dillegro e Castelli. Fallo tecnico a Wilson al 19'28" (37-34) e Dillegro al 39'36" (65-57).

**FAENZA
RICCARDO ROSSI**

Il derby romagnolo lo vince la squadra con la S maiuscola di un allenatore con l'A maiuscola, an-

zi la C (di Cavina) per essere precisi. L'Andrea Costa, quasi senza fattore campo, resta avanti praticamente 40' e fa vedere dove si possa andare con l'organizzazione

ne e l'unità d'intenti. A Forlì non bastano l'immenso talento di Naimy e la classe di Jackson, perché al "dunque" la difesa imolese respinge l'Unieuro.

Derby in altalena

La prima sorpresa è a firma Valli,

che preferisce in quintetto De Laurentiis a Diliegro, ma Imola tira dritto come se non ci fosse un domani, sfodera la difesa modello-Ruggie e in 147" vola 7-0. Forlì sembra quasi intimorita, il suo popolo comincia a rumoreggiare all'ennesima padella e allora ci pensano Jackson e Naimy a metterla in moto (12-8 al 6'), mentre Penna infila due errori pesanti e Simioni viene mandato al bar da doppia giocata sontuosa di Diliegro. L'inerzia cambia direzione, anche per le difficoltà offensive degli esterni di casa, sulle quali Valli decide di speculare a inizio secondo quarto sfoderando la zona: Campori tripliega per l'aggancio (21-21 al 12') e il parziale di 0-6, insieme al

terzo fallo di Maggioli, tolgono spinta all'Andrea Costa. Le botte in campo aumentano, i fischi e i canestri calano e allora la ribalta la prende Penna, che attacca il ferro per il 37-33 imolese del 19', presto vanificato dal 3° e 4° fallo (tecnico) di Wilson, a complicare una situazione già bruttina.

Simioni la spacca

Naimy dopo la pausa prende per mano i compagni, infila cinque punti e un assist per lo 0-8 (43-44 al 22') che costringe Cavina al minuto, ma il quarto fallo di Maggioli spoglia ulteriormente il settore lunghi imolese. La fiammata di Alviti (17) dà fiato a Imola (54-50 al 26'), quella di Bell costringe Naimy a metterci

l'ennesima pezza del campione, ma ecco le giocate del protagonista meno atteso, Lorenzo Simioni: i suoi 9 punti valgono l'allungo imolese da doppia cifra, mentre Diliegro si autoesclude dal derby con fallo più tecnico.

Lo striscione s'avvicina, Naimy sale in cattedra (68-62 al 31'), però Imola ha Bell (77-67 al 35') e la rovesciata di Wilson respinge il nuovo assalto forlivese (81-73 al 37'). Sette di Castelli sono oro per l'Unieuro (81-77 a 108" dal gong), sempre lui porta i suoi a -3 a 36" dalla fine, ma il rimbalzo d'attacco di Alviti vale il 2/2 ai liberi di Bell che bissa poco dopo aprendo la festa della porzione imolese al Cattani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DERBY SUGLI SPALTI

Fischi e ironia del tifo forlivese su Wilson

In casa, forse, giocava Forlì, ma alla fine ha vinto l'Andrea Costa, trascinata dalla sua fetta di pubblico, sempre più rumorosa e viva ogni minuto che passava. I tifosi dell'Unieuro la propria parte l'hanno fatta, pur non nascondendo, qua e là, un certo dissenso per la qualità del gioco

forlivese e non risparmiando, nei cori, logici sfottò ai rivali assenti, ovvero Onda d'Urto e Viking imolesi rimasti a casa.

Il derby, vissuto nella più totale tranquillità grazie anche a un enorme dispiegamento di forze dell'ordine, ha avuto l'unico momento "difficile" all'intervallo quando lo speaker, su indicazioni proprio della Polizia, ha chiesto alla curva o-spite di non fischiare Wilson a ogni cambio, pena la sospensione del match. E i tifosi forlivesi hanno risposto con ironia, passando tutta la ripresa a cantare "Wilson Wilson" su ogni suo possesso. R.R.

DILIEGRO CROCE E DELIZIA DEL POPOLO FORLIVESE

**Escluso dal quintetto
rimette le cose a posto
quando Valli lo inserisce
poi decide di escludersi
dal derby con il tecnico
in avvio di 4° periodo**

IL PROTAGONISTA CHE NON TI ASPETTI

**Nel momento topico
della partita,
sale in cattedra
Lorenzo Simioni
poi David Bell
la chiude dalla lunetta**



I due registi Penna e Naimy al tiro

FOTO MAURO MONTI



Sopra il faccia a faccia tra Jeremiah Wilson e Dane Diliegro al termine della partita di Faenza
A destra l'immagine del derby: Davide Bonacini crolla a terra mentre David Bell scappa via

FOTOSERVIZIO MAURO MONTI

